



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1225

**OGGETTO: ACCORDO DI RECIPROCIITA' - PRESA D'ATTO PROTOCOLLO DI INTESA -  
PROVVEDIMENTI**

( Pro. N. 2009/1257 )

L'anno duemilanove addì tredici del mese di Novembre, alle ore 12:30, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
CALABRESE GERARDO  
CASONE LUCA  
CONFORTI LUCIANO  
DE MAIO DOMENICO  
DE PASCALE AUGUSTO  
FIORE ANIELLO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PICARONE FRANCESCO

P
P
P
P
A
P
P
P
P
A
A

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE  
F.to DE LUCA VINCENZO

## LA GIUNTA

### Premesso

- che lo sviluppo locale rappresenta un obiettivo primario per gli enti territoriali e segnatamente per quei territori in ritardo di sviluppo;
- che in questa ottica tutte le pubbliche amministrazioni territoriali hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;
- che la Regione Campania ha disegnato la strategia da seguire e mettere in atto al fine di rimuovere, con l'ausilio degli strumenti finanziari FESR, FSE, FEASR e FAS, gli ostacoli che rallentano i processi di sviluppo ;
- che la Delibera di G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006 ha previsto l'Accordo di Reciprocità ( AdR ) quale strumento innovativo utile per l'attuazione, nei singoli ambiti territoriali individuati, dei programmi di sviluppo regionale ;
- che, in sintesi, l'Accordo di Reciprocità rappresenta uno strumento di sviluppo integrato, con il quale la Regione approva un insieme di azioni coerenti, definite unitariamente dalle Amministrazioni Locali facenti parte di un unico Sistema Territoriale di Sviluppo ( STS ) identificato dal Piano Territoriale Regionale ( PTR ), sulla base di un Programma di Sviluppo Territoriale ( PTS ) da esse elaborato ed approvato;
- che la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 1291 del 31 luglio 2009 ha adottato il *"Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità"*, con il quale sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione dei medesimi AdR ;
- che la suindicata Delibera ha altresì stabilito che gli Accordi di Reciprocità sono stati inseriti nel PAR FAS 2007/2013 ;
- che con Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 14/09/2009 è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità;
- che in data 24 ottobre 2009 si è tenuta presso la Sala Giunta del Comune di Salerno, una riunione convocata dal Sindaco della città capoluogo, per addvenire a deliberazioni in merito agli Accordi di Reciprocità, alla quale hanno partecipato il delegato della Provincia di Salerno, i rappresentanti dei Comuni che fanno parte del STS D5 e A7, nonché del Comune di Fisciano;
- che nella predetta riunione i presenti all'unanimità hanno manifestato la volontà di voler addvenire alla candidatura di un unico Accordo di Reciprocità per i Sistemi Territoriali D5

“Area Urbana di Salerno” e A7 “Monti Picentini Terminio” con l’aggiunta del Comune territorialmente contiguo di Fisciano;

- che nella medesima riunione si è concordato di costituire un Tavolo Tecnico composto da un rappresentante di: Provincia di Salerno, Comune di Salerno, Comune di Pontecagnano Faiano, Comune di Acerno, Comune di Montecorvino Pugliano, Comune di Giffoni Valle Piana e Comune di Fisciano.

#### **Atteso**

- che in data 7 novembre 2009 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa dalle seguenti Amministrazioni Locali che fanno parte del STS D5 e A7 : **Salerno, Pontecagnano Faiano, Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte** più il Comune territorialmente contiguo di **Fisciano**, e dalla **Provincia di Salerno**, interessati a partecipare ad un comune percorso di sviluppo territoriale in quanto accomunati da un interesse pubblico generale, rinveniente nel progetto portante, sulle tematiche relative alla difesa e riqualificazione della fascia costiera Salerno - Pontecagnano Faiano e la salvaguardia e valorizzazione della risorsa Ambiente e quali progetti di integrazione in difesa e valorizzazione del territorio, le opere relative al consolidamento di aste fluviali e sistema della depurazione nonché un moderno sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di rendere competitivo ed attraente il sistema territoriale interessato;
- che nel predetto Protocollo, all’art. 5, le Parti individuano l’Ente Capofila nel Comune di Salerno;
- che, come da verbale stipulato in data 7 novembre 2009, gli Enti sopra elencati hanno testualmente stabilito:
  1. *di verificare le possibilità di pervenire alla costituzione di un’ Agenzia Pubblica, quale Soggetto Gestore dell’Accordo,*
  2. *delegare il soggetto capofila ad individuare, per l’espletamento di tutte le attività propedeutiche alla presentazione della proposta di A. d. R, soggetti a partecipazione pubblica che abbiano conseguito la necessaria esperienza nell’implementazione di strumenti della programmazione negoziata sul Territorio di riferimento;*
  3. *di quantificare in € 70.000,00 la cifra massima da rimborsare ai soggetti incaricati per tutte le necessarie attività;*
  4. *che gli Enti associati si faranno carico - in quota proporzionale agli abitanti per comune - del rimborso per le spese di cui al punto che precede, con l’impegno del Comune di Salerno quale ente capofila, ad anticipare tali risorse, salvo che le stesse spese potranno essere recuperate una volta approvato dalla Regione Campania l’accordo di reciprocità.*

#### **Visto**

- che, in relazione a quanto previsto nel citato verbale del 7 novembre u.s., il Comune di Salerno ha provveduto ad effettuare un’indagine ricognitiva, anche sulla base di quanto previsto dalla

legge 662/96 (art. 2 comma 203) che disciplina organicamente la programmazione negoziata ed individua, quali istituti/strumenti attuativi, il contratto di programma, il Patto territoriale, il contratto d'area, l'intesa istituzionale di programma e l'accordo di programma quadro,

- che sulla base della ricognizione effettuata di cui al punto precedente, il Comune di Salerno ha individuato il Patto Irno Picentini ed il Patto Sele Picentini quali soggetti a partecipazione pubblica idonei cui poter affidare l'espletamento delle attività di assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale Locale nella predisposizione degli atti propedeutici alla presentazione di proposta di A.D.R. alla Regione;
- che il Tavolo Tecnico, nella seduta del 10 novembre 2009, ha condiviso la proposta e demandato al capofila per gli ulteriori conseguenti provvedimenti;
- che il rimborso per le attività di cui sopra è stato quantificato in massimo € 70.000,00 iva inclusa;
- che il predetto importo sarà suddiviso in quote parte calcolate in percentuale sulla base della popolazione residente dei singoli comuni aderenti rilevata dai dati ISTAT al 1 gennaio 2009;
- che sulla base del calcolo di cui al punto precedente, il Comune di Salerno dovrà sostenere pro quota un costo complessivo massimo di € 39.052,31;

#### **Dato atto**

- che la citata normativa regionale prevede l'individuazione di un soggetto gestore dell'ADR da parte del PIL;
- che qualora il Soggetto Gestore venga individuato mediante aggregazione di più soggetti, a totale partecipazione pubblica, che abbiano gestito strumenti di programmazione negoziata nel territorio, consente di attribuire alla proposta presentata ulteriori 10 punti;
- che questo Ente ritiene opportuno proporre al tavolo del PIL di individuare nell'accorpamento dei due patti sopra citati l'individuazione del soggetto gestore dell'ADR, a condizione che gli stessi siano interamente a capitale pubblico;

#### **Ritenuto**

- Opportuno comunicare l'affidamento dell'incarico, configurato nei termini sopra stabiliti, ai predetti Patto Irno Picentini e Patto Sele Picentini, nonché di subordinare l'incarico ai citati Patto Irno Picentini e Patto Sele Picentini all'accettazione entro 5 giorni dalla notifica, con indicazione della tipologia di forma associativa prescelta, del capofila e del RUP, del cronoprogramma dei lavori e relativo costo lordo;
- di comunicare e trasmettere gli estremi dell'affidamento dell'incarico a tutti i Comuni appartenenti al Partenariato Istituzionale locale per la presa d'atto degli estremi dell'affidamento e conseguente comunicazione a questo Comune dell'impegno della spesa a loro carico

finalizzato al rimborso pro quota al Comune di Salerno delle spese da anticipare per il servizio di assistenza tecnica.

### **Visto**

Che il Dirigente del Servizio Risorse Comunitarie ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

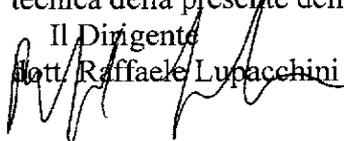
1. Di prendere atto del Protocollo di Intesa per l'elaborazione e l'attuazione della proposta di AdR, sottoscritto in data 7 novembre 2009, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto delle decisioni assunte dal tavolo tecnico nella riunione del 10/11/09.
3. Di condividere ed approvare le indicazioni inerenti l'individuazione del Patto Irno Picentini e di quello Sele Picentini, per svolgere l'attività di servizio propedeutica per la presentazione di proposta di A.D.R., sia perché detti soggetti sono a partecipazione pubblica, sia per la loro specifica esperienza nell'implementazione di strumenti di programmazione negoziata nel territorio di riferimento dell'A.D.R. in questione nonché per la ristrettezza del tempo intercorrente tra la stipula del protocollo e la presentazione dell'istanza alla regione Campania (dal 07.11.09 al 13.12.09).
4. Di subordinare l'incarico ai citati Patto Irno Picentini e Patto Sele Picentini all'accettazione entro 10 giorni dalla notifica, con indicazione, della tipologia di forma associativa prescelta del capofila e del RUP, del cronoprogramma dei lavori e relativo costo lordo presunto che, non potrà eccedere l'importo di € 58.300,00 oltre iva.
5. Di comunicare e trasmettere gli estremi dell'affidamento dell'incarico a tutti i Comuni appartenenti al Partenariato Istituzionale Locale per la presa d'atto degli estremi dell'affidamento e conseguente comunicazione a questo Comune dell'impegno della spesa a loro carico finalizzato al rimborso pro quota al Comune di Salerno delle spese da anticipare per il servizio di assistenza tecnica.
6. Di stabilire che la citata somma sarà anticipata dal Comune di Salerno e successivamente rimborsata dagli Enti associati in misura proquota/abitanti.
7. Di prendere atto che la quota a carico del Comune di Salerno è di € 39.052,31 calcolata sulla base degli abitanti censiti, fatto salvo minore spesa in relazione ai giustificativi che saranno presentati in sede di rendicontazione finale del servizio.
8. Di impegnare la presunta spesa di € 70.000 sul competente capitolo di bilancio del corrente esercizio, con riserva di procedere all'introito delle quote di rimborso da parte degli Enti associati iscrivendole nelle entrate di bilancio

9. Di effettuare i pagamenti con decreti dirigenziali.
10. Di inviare al Servizio Risorse Comunitarie, all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, al Settore Ragioneria, per quanto di rispettiva competenza.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE COMUNITARIE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000  
esprime parere favorevole in ordine alla regolarità  
tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente  
Dott. Raffaele Lupacchini



Si dichiara la regolarità contabile della  
presente proposta di deliberazione.

**IL RAGIONIERE CAPO**



Parere favorevole in ordine alla legittimità del  
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto  
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e  
contabile espressi.

**Il Segretario Generale**

